



*Autorità Garante
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

COMUNICATO STAMPA

**La Garante per l'infanzia e l'adolescenza Filomena Albano sulla sentenza della
Cassazione 22 giugno 2016 - stepchild adoption**

Roma, 23 giugno 2016 - La sentenza interviene su un tema di grande attualità in quanto il modello di famiglia tradizionale è stato affiancato da forme familiari diversificate.

Sono infatti sempre più numerosi i figli di coppie non coniugate, di genitori single, ma anche bambini che vivono in famiglie allargate, con figure di riferimento diverse dai genitori biologici e con coppie dello stesso sesso, che avvertono se stesse e vengono avvertite all'esterno come una famiglia.

In mancanza di una espressa previsione legislativa in materia di adozione del figlio del partner, spetta ai giudici dare risposte alle domande che provengono dalla società e interpretare le norme esistenti. Ed è quello che è accaduto nel caso oggetto della sentenza della Cassazione.

Ciò che ritengo importante è tenere sempre a mente l'obiettivo fondamentale di tutelare le persone di minore età salvaguardando i legami già esistenti e la continuità affettiva delle relazioni familiari.

I giudici hanno preso atto di una relazione preesistente di profondo legame affettivo tra la bambina e il richiedente l'adozione e hanno dato forma giuridica a tale relazione, nell'interesse della minore, dopo aver svolto le opportune indagini.